

*Evento Formativo Residenziale*

# L'UTILIZZO DELLA REALTÀ VIRTUALE NEL CONTESTO DELLA RIABILITAZIONE COGNITIVA E FUNZIONALE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

**La Cittadella dell'Oasi  
12-13 Maggio**

## **Rilevanza**

La disabilità intellettiva (ID) compromette il funzionamento cognitivo e adattivo (Schalock, R.L. et al, 2010). La condizione clinica che può dipendere da fattori di rischio multi-causali (Vasudevan, P. et al, 2017), genetici o acquisiti (Nemerimana, M et al, 2018; Huang, J.: Zhu, T. et al ,2016), si manifesta tipicamente in età prescolare (Petersen, M.C. et al.,1998). La disabilità intellettiva può compromettere il funzionamento cognitivo di una persona con diversi livelli di gravità (American Psychiatric Association, 2013). Le persone con ID generalmente presentano un ritardo nello sviluppo delle competenze cognitive previste nelle diverse fasi del ciclo evolutivo: le compromissioni alle quali spesso si assiste e che coinvolgono il ragionamento logico(Khan,I. et al., 2021) le capacità di problem solving, pianificazione, astrazione, giudizio e apprendimento dall'esperienza (Schalock, R.L. et al, 2010), si traducono in termini funzionali nella perdita di indipendenza e autonomia in uno o più contesti della vita quotidiana (Srouf, M. et al, 2014; Nevala, N. et al.,2019). Le difficoltà funzionali, i problemi motori, linguistici e sociali, influiscono in misura variabile sulla funzionalità adattiva (Brown, K.A. et al., 2020) rispetto a tre domini, identificabili come aree funzionali differenti, ma strettamente interconnesse: pratica; concettuale e sociale. L'eterogeneità dell'ID rispetto a eziologia, gravità esviluppo di competenza ha reso difficile stabilire principi universali per la pianificazione di approcci terapeutici efficaci (Waldman-Levi, A. et al, 2019) che contemplassero simultaneamente la stimolazione cognitiva e l'apprendimento funzionale.

In questi ultimi anni, lo sviluppo di nuove tecnologie (in particolare della Realtà Virtuale) ha permesso di aumentare l'efficacia di approcci integrati (Waldman-Levi, A. et al, 2019) finalizzati a potenziare l'acquisizione di autonomia della persona con disabilità intellettiva (Kagohara, D.M. et al., 2011: 2013). La realtà virtuale attraverso la costruzione di ambienti 3D che riproducono scenari ad alta validità ecologica, paragonabili ai reali contesti della vita quotidiana (Maggio, M.G. et al., 2019; Giachero, A. et al., 2020, Tieri. G. et al., 2018), può fornire un ambiente sicuro attraverso il quale gli utenti possono esercitare abilità che sarebbero inaccessibili nel mondo reale (Standen, P.J., 2005; Nabors, L. et al.. 2020). Gli scenari VR possono essere manipolati sulla base delle esigenze cliniche e delle competenze cognitive del soggetto che ne usufruisce (Standen, P.J., 2005; Nabors, L. et al., 2020) attraverso l'elaborazione di specifici contesti situazionali che richiedono coerenti competenze intersoggettive (adeguatezza comportamentale al contesto e condotta comunicativa). Inoltre, l'introduzione all'interno dei contesti virtuali di esercizi cognitivi mirati alla stimolazione di attenzione, working memory, funzioni esecutive e linguaggio consente di rinforzare l'impalcatura cognitiva che sostiene le capacità di apprendimento e il funzionamento adattivo dell'individuo (Giachero, A. et al., 2021). Da questa prospettiva clinica, gli ambienti virtuali possono aiutare i soggetti con ID ad acquisire le competenze necessarie ad aumentare gli spazi di autonomia migliorando la cognizione, la pratica e le abilità sociali (Standen et al., 2005).

## Finalità

Il corso si propone di approfondire le tematiche relative alle nuove tecnologie (VR) applicate alla riabilitazione cognitiva della persona con Disabilità intellettiva.

## Obiettivi specifici

Grazie al corso i partecipanti saranno in grado di

- ampliare le proprie conoscenze sulla Realtà Virtuale
- approfondire i presupposti teorici sui training riabilitativi che utilizzano la realtà virtuale
- confrontarsi sul ruolo della VR nell'ambito della riabilitazione di persone con disabilità intellettiva

## Obiettivo formativo ecm

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

## Metodologia didattica

Relazioni su tema

## Modalità per la valutazione dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla

## Destinatari

L'evento è destinato a Medici, personale della riabilitazione

## Programma

### 12 Maggio

- 09:00-11.00 Revisione della letteratura scientifica in materia di riabilitazione cognitiva: lo stato dell'arte  
11.00-13.00 inquadramento teorico relativo ai presupposti del modello riabilitativo  
Pausa  
14.30-16.30 Lo sviluppo del metodo riabilitativo attraverso la VR  
16.30-18.30 Illustrazione di esercizi cognitivi attraverso la VR mirati alla stimolazione di specifiche funzioni cognitive attraverso la VR

### 21 Maggio

- 9:00-11:00 La valutazione neuropsicologica e la VR  
11.00-13.00 Ambiti applicativi della VR

## Responsabile scientifico

Mongelli Vita – psicologa e psicoterapeuta - IRCCS Oasi Maria SS.

## Docenti

Alberto Giachero – psicologo e psicoterapeuta - Professore a Contratto presso Università degli Studi di Torino e Trieste - Direttore del Laboratorio Sperimentale Afasia - Patrocinio Fondazione Carlo Molo Onlus – Torino

Cristian Rugiero - psicologo e psicoterapeuta - Responsabile dell'Implementazione e dello Sviluppo della Realtà Virtuale/Trainer riabilitazione cognitiva pazienti afasici (individuale e di gruppo) presso il Laboratorio Sperimentale Afasia. E° Presidente dell'Associazione D.I.R.Ne (Divulgazione Riabilitazione Neuro-cognitiva). Cultore della Materia presso l'Università degli Studi di Torino

## Segreteria organizzativa

UOS Formazione Permanente e ECM – [ecm@oasi.en.it](mailto:ecm@oasi.en.it) – 0935.936461/2

## Informazioni generali

### Come iscriversi

Iscrizione obbligatoria attraverso la piattaforma <http://formazioneweb.oasi.en.it>  
Il sistema provvederà a inviare una conferma  
Eventuali rinunce vanno comunicate entro 7 giorni dall'inizio del percorso formativo.

### Fonti di finanziamento

Il corso è finanziato tramite i fondi interprofessionali e le quote di iscrizione dei partecipanti.

### Quota di iscrizione

La quota per i partecipanti esterni è di € 40,00, da versare tramite bonifico intestato a Associazione Oasi Maria SS. Onlus presso Banca INTESA SANPAOLO S.P.A., IBAN: IT65P0306909606100000163308, indicando nella causale il titolo del corso e nominativo del partecipante. La copia del bonifico dovrà essere inserita sulla piattaforma <http://formazioneweb.oasi.en.it> nella sezione "Inserisci pagamento" presente all'interno dei dettagli del corso

### Modifiche al programma e annullamento corso

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti o per altri giustificati motivi l'IRCCS si riserva la facoltà di annullare o rinviare il corso dandone comunicazione scritta, alla mail indicata.

### Registrazione partecipanti e rilascio attestati

Al termine del corso, entro 48 ore, sarà scaricabile previa registrazione sulla piattaforma <http://formazioneweb.oasi.en.it>, l'attestato di frequenza.

L'attestato con i crediti formativi ECM sarà disponibile entro 60 giorni, scaricabile dalla piattaforma on-line, <http://formazioneweb.oasi.en.it>.

Si ricorda che per acquisire l'attestato ECM occorre garantire la presenza in aula per l'intera durata dell'evento (minimo 90%) e il superamento della prova di valutazione dell'apprendimento (minimo 75%).